



CITTA' DI TUSA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
AREA TECNICA – ASSETTO DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE N. 25 DEL 02/02/2022

OGGETTO: Reitera affidamento Servizio dedicato per il ritiro di rifiuti urbani delle utenze di tipo "A", di cui all'ordinanza Regionale n° 2/Rif del 25/09/2020 e Ordinanza 1/Rif del 25/03/2021 a seguito dell'emergenza Covid-19 - Determina a contrarre - Affidamento diretto art. 36 c.2 lett. a) del Decreto Legislativo n.50 del 18.4.2016 e ss.mm.ii.

Ditta: HUB Ambiente s.r.l.- Partita IVA: 01510810896

CIG: Z7F35085C9

II RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso

Che l'Organizzazione Mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale; con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, protratto allo stato attuale al 31/03/2022;

Visto il protrarsi dell'emergenza sanitaria ed i DPCM riguardanti le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Visti i successivi provvedimenti adottati dal Consiglio dei Ministri per la gestione del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visti i provvedimenti emessi dalla Regione Siciliana con le medesime finalità;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.02/Rif del 25/09/2020 e in ultimo l'Ordinanza 1/Rif del 25/03/2021, con la quale si è ordinato per mesi sei e, comunque, non oltre la durata del periodo dell'emergenza, come sopra specificato, la reitera con modifiche della precedente ordinanza regionale n.2/Rif del 25/09/2020, mediante il ricorso temporaneo a una speciale forma di gestione dei rifiuti urbani prodotti sul territorio della Regione Siciliana, necessaria a garantire il regolare svolgimento del ciclo integrato dei rifiuti e la salvaguardia della salute dei lavoratori, dei cittadini e dell'ambiente a seguito dell'emergenza cagionata dalla trasmissione del virus Covid-19;

Preso atto del contenuto della nota prot. 45723 del 18/11/2020, del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, il quale, in relazione alla proroga con modifiche dell'Ordinanza Regionale n.01/Rif/2020, ha precisato che, ai sensi dell'art. 2 comma 3, le A.S.P. competenti per territorio, in assenza di motivata e dimostrata impossibilità, devono attenersi alle disposizioni del provvedimento contingibile ed urgente adottato dal Presidente della Regione Siciliana che prevede a carico delle stesse, l'esecuzione in via ordinaria del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani prodotti dalle utenze classificate di tipo "A", i quali devono essere gestiti in modo separato dagli altri rifiuti urbani indifferenziati raccolti dal gestore del servizio pubblico;

- **Che** nei casi in cui l'A.S.P. competente per territorio sia impossibilitata ad effettuare il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento delle suddette utenze di tipo "A", i Comuni sono autorizzati ad avvalersi di apposita ditta specializzata addebitando i costi sostenuti all'ASP territorialmente competente.

Vista la nota prot. 132094 del 17/11/2020, con la quale l'A.S.P. di Messina, evidenzia la necessità che ogni Comune, ai sensi dell'art.2, comma 3 dell'Ordinanza Regionale n.2/Rif/2020, provveda in proprio ad effettuare il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento delle suddette utenze di tipo "A" ricadenti nel territorio di propria competenza poiché il gestore da essa individuato, a causa dell'aumento dei contagiati, non riesce a far fronte a tutte le necessità richieste;

Vista la nota, prot. 3815 del 06/05/2021, con la quale il Sindaco ha richiesto all'ASP di Messina se la stessa "... è in grado di assicurare la prosecuzione del servizio nel territorio del Comune di Tusa."

Considerato che l'ASP non ha ancora riscontrato la superiore nota e che a tutt'oggi non sono mutate le circostanze che hanno determinato l'affidamento alla ditta HUB Ambiente s.r.l. con sede in Siracusa, via Eveneto n. 33 e che pertanto occorre provvedere nel più breve tempo possibile alla reitera dell'affidamento per il prosieguo del servizio di che trattasi, senza soluzione di continuità, fino alla concorrenza della somma assegnata, salvo imprevisti e nuove o diverse disposizioni di competenza dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina;

Dato atto, pertanto, che è obbligo di questo Comune provvedere in via sostitutiva ad affidare il servizio addebitando i relativi costi a carico dell'ASP competente per territorio come prescritto dalle norme sopra richiamate;

Ritenuto pertanto, ricorrendone i presupposti, procedere ad affidare il servizio de quo, trasporto e lo smaltimento dei rifiuti delle suddette utenze di tipo "A" ad apposita ditta iscritta all'Albo dei Gestori Ambientali e quindi in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento dello stesso;

Considerato che all'uopo veniva interpellata la ditta HUB Ambiente s.r.l., con sede in Via Eveneto n. 33 – 96100 Siracusa, già esecutrice di servizi analoghi per conto della S.R.R. Area Metropolitana di Messina e, di questo Comune, la quale presentava nota di aggiornamento dell'offerta, acquisita al prot. Gen. n. 726 del 26/01/2022, riportante il prezzo cadauno applicato di prelievo e relativo trasporto e smaltimento delle suddette utenze di tipo "A" pari ad € 33,00 oltre IVA al 10%;

Che con delibera G.C. n. 12 del 28/01/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata assegnata al Responsabile dell'Area Tecnica la somma complessiva di €. 9.900,00 per la reitera dell'affidamento Servizio dedicato per il ritiro di rifiuti urbani delle utenze di tipo "A", di cui all'ordinanza Regionale n° 2/Rif del 25/09/2020 e Ordinanza 1/Rif del 25/03/2021, a seguito dell'emergenza Covid-19 e per un totale di 273 prelievi;

Constatato che ricorrono i presupposti per i quali l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. prevede la possibilità di procedere ad affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00, nonché i presupposti per i quali l'art. 1 comma 2 lett. a) della legge 11 settembre 2020 n. 120 prevede la possibilità di procedere ad affidamenti inferiori ad € 75.000,00, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Dato atto, ai sensi dell'art.192 del D.lgs 267/2000, che:

- il fine che si intende perseguire è garantire il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento delle suddette utenze di tipo "A";
- l'oggetto del contratto è l'affidamento di detto servizio;
- per espressa previsione dell'art.32, comma 10, lettera b) del Codice, non si applica il termine di 35 giorni per la stipula del contratto;
- ai sensi dell'art.32, comma 14, del decreto legislativo n. 50/2016 la stipula del contratto è disposta scambio di corrispondenza commerciale;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

Richiamato l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Ritenuto pertanto, ricorrendone i presupposti di cui all'art.36, comma 2 lett.a) del sopracitato decreto, procedere ad affidare il servizio de quo, per un totale di n. 80 prelievi e relativo trasporto e smaltimento delle suddette utenze di tipo "A" ad apposita ditta iscritta all'Albo dei Gestori Ambientali e quindi in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento dello stesso;

Visto il Durc, con il quale viene attestata la regolarità contributiva della medesima HUB Ambiente s.r.l.;

Verificato che la ditta è in possesso dei requisiti prescritti;

Ritenuto di applicare l'art.36 c.2 lett. a) del Decreto Legislativo n.50 del 18.4.2016, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività;

Visto il d.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m. e i.;

Visto l'art 183 del D.L.vo 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto la determina sindacale n.01 del 12/02/2021 con la quale è stato nominato Responsabile dell'Area Tecnica – Assetto del Territorio l'Ing. Giuseppa Levanto;

Ritenuto di dover procedere in merito;

DETERMINA

Di provvedere a reiterare l'affidamento ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento delle suddette utenze di tipo "A", ovvero dei rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone Covid-19 in isolamento o in quarantena obbligatoria, alla ditta HUB Ambiente s.r.l., con sede in Via Eveneto n. 33 – 96100 Siracusa, Partita IVA: 01510810896, per l'importo complessivo di € 9.900,00 per il corrispettivo unitario per ciascun ritiro per singola utenza di € 33,00 oltre IVA al 10% e quindi per un numero totale di prelievi pari a 273;

Di ricorrere per il servizio di che trattasi all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché all'art. 1 comma 2 lett. a) della legge 11 settembre 2020 n. 120;

Di impegnare ed imputare la somma complessiva di € 9.900,00 al codice 09.03-1.03.02.15.000 bilancio 2022, facendo carico al Responsabile dell'Area Contabile di richiedere il rimborso dei costi sostenuti all'ASP competente per territorio;

Di trasmettere copia della presente alla Ditta incaricata;

dare atto che

- in riferimento alla Legge n. 136/2010 e s.m. la sopracitata ditta sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge;
- questo Comune intende provvedere in via sostitutiva ad affidare il servizio de quo richiedendo il rimborso dei relativi costi sostenuti all'ASP competente per territorio;

Di dare atto, altresì, che

- ✓ alla liquidazione si procederà a presentazione di fattura, debitamente vidimata, entro il termine di 60 gg. giusta delibera di G.C. n. 196/2009;
- ✓ non risulta sussistere alcun conflitto d'interesse in capo al sottoscritto Responsabile dell'Area come da ex art.6 della L.241/1990 successivamente introdotto dalla L.190/2012;

Di pubblicare il presente provvedimento All'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi;

Di trasmettere all'Ufficio Trasparenza per l'eventuale pubblicazione delle informazioni nel sito istituzionale del Comune nella pertinente sezione di "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR territorialmente competente nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione nei termini di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.

Dalla Residenza Municipale, 02/04/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Ing. Giuseppa Levanto



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile dell'Area Tecnica attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento.

Data 02/02/2022.....

Il Responsabile dell'Area

VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Contabile, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osserva:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

PARERE NON NECESSARIO

Data 02/02/2022.....

Il Responsabile dell'Area Contabile

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Importo	Codice	Esercizio
<u>2</u>	<u>9.000,00</u>	<u>01.03-103.02.15.000</u>	<u>2022</u>

Data 02/02/2022.....

Il Responsabile dell'Area Contabile

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e s.m.i.